

Sei lezioni con Carmen Covito sull'estetica giapponese del guerriero tra leggenda e realtà

Il ciliegio e la spada

Centro Culturale Discipline Orientali Hajime 12 giugno 2016

Uomini onda: il fascino del ronin

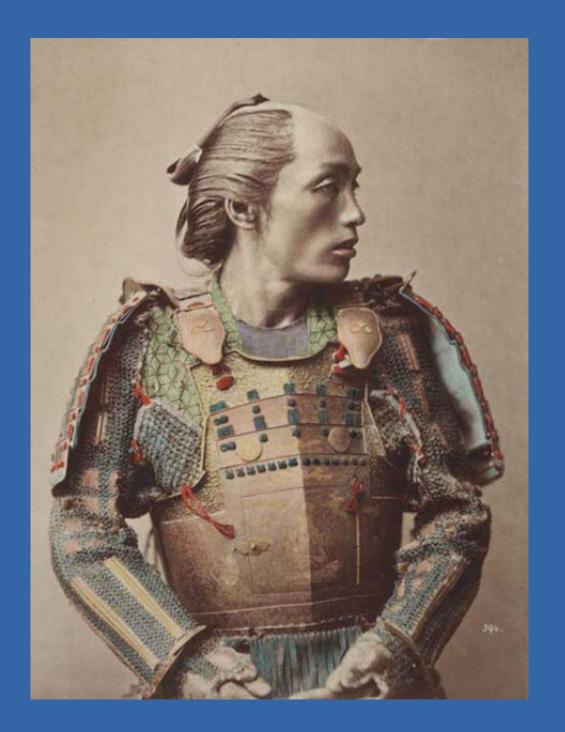


Tokugawa Ieyasu 徳川 家康 (1543 – 1616)

Diventa Shōgun nel 1603: inizia l'Epoca Edo 江戸時代 (1603-1868)







Le virtù del Bushi

gi 義 Rettitudine/Giustizia
yū 勇 Coraggio
jin 仁 Benevolenza/Empatia
rei 礼 Cortesia/Rispetto
makoto 誠 Sincerità
meiyo 名誉 Onore/Buon nome
jisei 自制 Autocontrollo
chi 智 Saggezza
kō 孝 Rispetto verso i genitori
tei 悌 Rispetto verso i fratelli maggiori

chūgi 忠義 Lealtà/Fedeltà

chūgi 忠義 Lealtà/Fedeltà

giri 義理 Dovere, obbligo sociale ninjō 人情 Sentimento, intuizione personale



Akō gishi jiken 赤穂義士事件 il caso dei guerrieri giusti di Akō



Il 21 aprile 1701 nel castello di Edo Asano Takumi no kami Naganori, daimyō del feudo di Akō, estrae la spada contro Kira Kōzukenosuke Yoshinaka. Lo shōgun Tsunayoshi condanna Asano al seppuku e toglie il feudo alla sua famiglia, ma non punisce Kira.

Tutti i vassalli di Asano rimasti senza signore diventano rōnin 浪人 ("uomini onda", samurai senza padrone).

Un gruppo di 47 rōnin, guidati da Ōishi Kuranosuke Yoshitaka, prepara in segreto la vendetta.

Nella notte del 14 dicembre del 1702 assaltano la residenza di Kira a Edo e portano la sua testa in offerta sulla tomba di Asano, al tempio Sengakuji. Poi si sottomettono al giudizio dello shōgun.

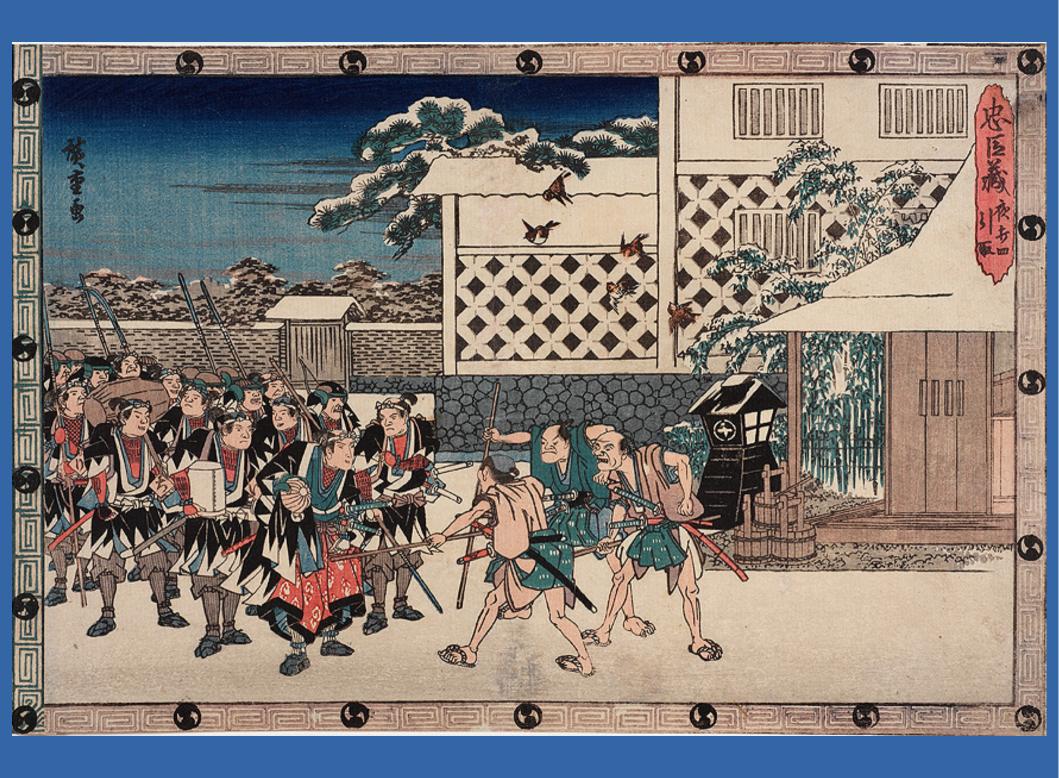
Chūshingura 忠臣蔵 la vendetta dei 47 rōnin fedeli



Nel 1748 viene rappresentato il dramma Kanadehon Chūshingura 仮名手本忠臣蔵 ("Il tesoro dei vassalli fedeli, 47 come le sillabe dell'alfabeto giapponese") scritto da Takeda Izumo II, Miyoshi Shōraku, Namiki Senryū. Per eludere la censura fu ambientato nel XIV secolo, con situazioni e nomi cambiati (Kira diventa Kō no Moronao, Asano diventa En'ya Hangan Takasada, Ōishi diventa Ōboshi Yuranosuke).

Genroku Chūshingura 元禄 忠臣蔵 ("Il tesoro dei vassalli fedeli dell'epoca Genroku") un ciclo di 10 drammi scritto da Mamaya Seika per il Kabuki dal 1934 al 1941 riporta i nomi e l'epoca del fatto storico.





Asano Takumi kerai kōjō 浅野内匠家来口上 ("Messaggio dei vassalli di Asano Takumi")



"In vista del principio che nessuno può vivere sotto lo stesso cielo del nemico del proprio signore o genitore, è impossibile rimanere in silenzio, così oggi abbiamo intrapreso il nostro cammino verso la casa di Kōzukenosuke, con l'unica preoccupazione di assumere la collera del nostro antico signore."

(Una copia del documento è custodita nel museo Akō gishi kinenkan 赤穂義士記念館 del Sengakuji. Trad. Rossella Marangoni)





Film
"Jitsuroku
Chūshingura"
Makino Shōzō
1921
(rimontato nel
1928)



Film "Dai Chūshingura", Kinugasa Teinosuke, 1932



Film "Genroku Chūshingura", Mizoguchi Kenji, 1941



Film "Chūshingura", Inagaki Hiroshi, 1962

Ho scoperto che la Via del Samurai è la morte.

Quando sopraggiunge una crisi, davanti al dilemma tra vita e morte, è necessario scegliere subito la morte. Non è difficile: basta semplicemente farsi coraggio e procedere.

• • •

Non si possono compiere grandi gesta quando si è in una disposizione di spirito normale. È necessario diventare fanatici e sviluppare la passione per la morte.

Se si esita o si pensa eccessivamente, si rischia di perdere l'occasione per realizzare l'impresa.
Nella Via del Samurai la lealtà e la pietà filiale sono superflue. Ciò che serve è la passione per la morte: tutto il resto seguirà naturalmente.

Yamamoto Tsunetomo, *Hagakure* (1716)



La vita umana non dura che un istante: si dovrebbe trascorrerla facendo quello che ci piace. A questo mondo, fugace come un sogno, vivere nella sofferenza, non facendo che cose spiacevoli, è una follia. Questo principio, se male interpretato, potrebbe però rivelarsi nocivo, così ho deciso di non insegnarlo ai giovani.

A me piace dormire. Visto come vanno le cose oggi nel mondo, resterò in casa a dormire.

Per un samurai, perdere il controllo di sé allorché diviene un rōnin o gli capita una analoga disgrazia è il massimo della stoltezza. Ai tempi del principe Katsushige tra i suoi seguaci circolava un detto: "Se non sei stato sette volte rōnin, non puoi dirti un vero samurai. Inciampa e cadi sette volte, otto volte rialzati"!

Yamamoto Tsunetomo, Hagakure



Film "I sette samurai", Kurosawa Akira, 1954



Film "I sette samurai", Kurosawa Akira, 1954



Film "I sette samurai", Kurosawa Akira, 1954



Film "Yōjinbō" (La sfida del samurai), Kurosawa Akira, 1961



Una spada di valore deve stare nel suo fodero. Noi siamo come spade sempre sguainate...

dal finale di "Sanjūrō", Kurosawa Akira, 1962





Tange Sazen: Hyakuman ryō no tsubo, di Tsuda Toshio 2004, interpretato da Toyokawa Etsushi

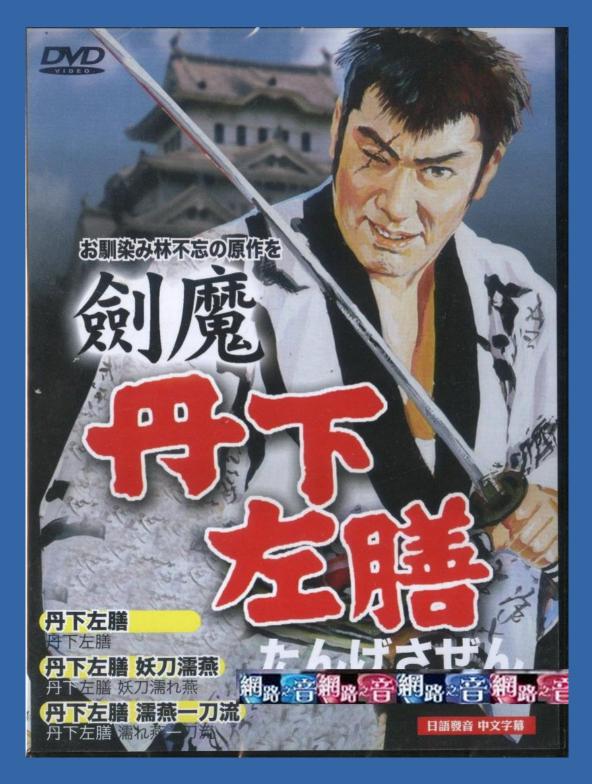


Tange Sazen yowa: Hyakuman ryō no tsubo, di Yamanaka Sadao 1935, interpretato da Ōkōchi Denjirō

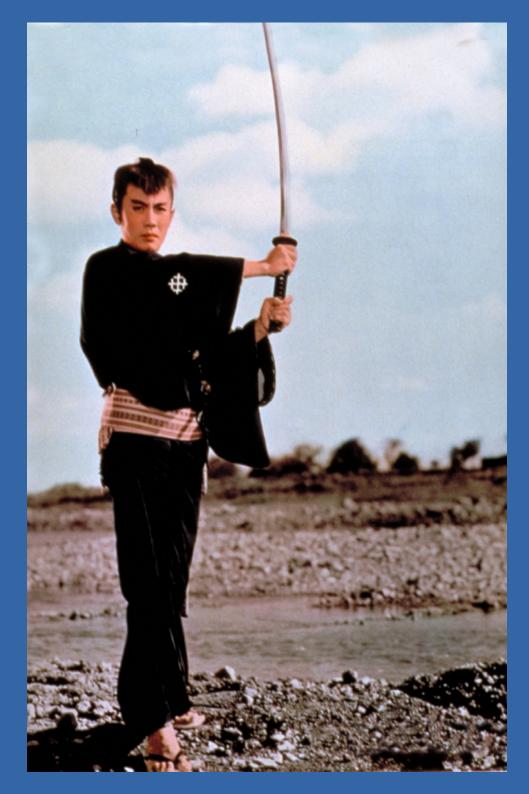


Ōkōchi Denjirō

Ōtomo Ryūtarō (anni '60)







Nemuri Kyōshirō (The Sleeping Eye of Death) serie di 12 film con Ichikawa Raizō (1963-1969)

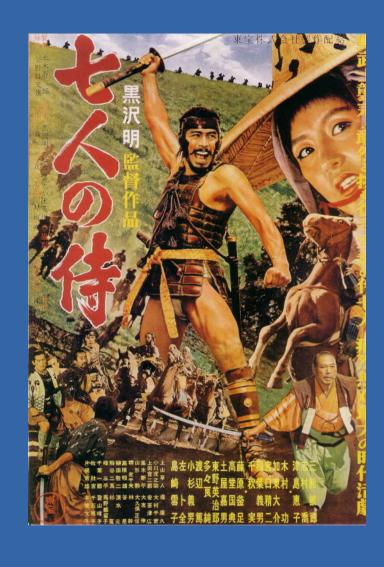
"Arte della spada non significa niente altro che uccidere."





Daibosatsu Tōge (The Sword of doom), Okamoto Kihachi 1966, interpretato da Nakadai Tetsuya nel ruolo di Tsukue Ryūnosuke





Per approfondire:

George Soulié de Morant, 47 Ronin, BUR 2014 (1ª ed. 1927)

Stephen Turnbull, *La vendetta dei 47 ronin*. *Edo 1703*, Biblioteca di arte militare. Libreria Editrice Goriziana 2013

Mishima Yukio, *La via del samurai*, Bompiani 1983

Yamamoto Tsunetomo, *Hagakure* (varie edizioni)

Alain Silver, *The Samurai Film*, The Overlook Press 2005

Maria Roberta Novielli, Storia del cinema giapponese, Marsilio 2001



Il ciliegio e la spada

Sei lezioni con Carmen Covito sull'estetica giapponese del guerriero tra leggenda e realtà

13 marzo - Taira no Masakado: il primo samurai

10 aprile - Minamoto no Yoshitsune: la nobiltà della sconfitta

8 maggio - Fūrinkazan: l'epoca degli stati combattenti

22 maggio - Miyamoto Musashi: lo zen e la manutenzione del vuoto

12 giugno - Uomini onda: il fascino del ronin

3 luglio - Sakamoto Ryōma: i samurai affilano la mente

www.laviadelgiappone.it